



**Dipartimento Polo**

## **REGOLAMENTO COMMISSIONE HANDICAP**

- 1) I componenti della Commissione Handicap sono 5 designati dal Dipartimento Polo e nominati dal Consiglio Federale della FISE.  
La Commissione dura in carica un anno, dal 1° marzo fino a tutto il mese di febbraio dell'anno successivo.
- 2) Nessun giocatore professionista o semi professionista o che comunque faccia del gioco del polo attività commerciale, potrà far parte della Commissione.
- 3) La Commissione Handicap si riunisce, formalmente convocata dalla FISE, ogni anno entro il 30 ottobre e stabilisce gli handicaps per l'anno seguente.
- 4) Gli handicaps stabiliti dalla Commissione sono validi a partire dal 1° gennaio sino al 31 dicembre di ciascun anno.
- 5) Gli handicaps potranno essere richiesti esclusivamente tramite circoli di polo di appartenenza dei singoli giocatori.
- 6) Ciascun circolo di polo affiliato e/o aggregato alla FISE invia alla Commissione entro il 15 ottobre di ciascun anno le proposte di handicap dei propri giocatori per l'anno successivo e nomina un rappresentante dei giocatori scelto tra uno dei suoi giocatori tesserati italiani in attività.
- 7) I rappresentanti dei giocatori vengono convocati di volta in volta dalla Commissione per esporre le motivazioni che determinano eventuali richieste di variazioni di handicap, dei giocatori del Circolo che rappresentano, rispetto all'anno precedente.
- 8) I rappresentanti dei giocatori potranno comunque essere convocati dalla Commissione anche per chiarimenti relativamente a conferme di handicap dell'anno precedente.
- 9) E' vietata l'iscrizione a qualunque tipo di torneo con una squadra con handicap superiore al massimo previsto dal torneo.



## Dipartimento Polo

- 10) Nel corso dell'anno potranno essere variati esclusivamente gli handicap dei giocatori stranieri ai sensi degli art. 11 – 12 e 13 su richiesta dei 3/5 dei componenti della Commissione.
- 11) I giocatori stranieri giocano in Italia con l'handicap dell'anno corrente più alto a loro attribuito nel continente Europeo, Americano (Nord –Centro e Sud America) e della Australia.
- 12) I giocatori stranieri professionisti o semi professionisti o che comunque facciano del gioco del polo attività commerciale, giocano in Italia con un handicap minimo di 3 goals. Per i giocatori stranieri non professionisti, verrà richiesto l'handicap alla Commissione da parte del giocatore italiano ospitante.
- 13) L'handicap dei giocatori stranieri che giocano in Italia può essere riesaminato dalla Commissione, su richiesta di un circolo affiliato e/o aggregato o ad insindacabile giudizio della Commissione stessa, dopo averlo visto giocare almeno in due partite di un torneo. Qualora l'handicap di un giocatore straniero (per giocatore straniero si intende qualsiasi giocatore non residente in Italia, anche se provvisto di passaporto italiano) venga alzato dalla Commissione durante l'anno, la variazione avrà effetto immediato; agli effetti del torneo nel corso del quale si dovesse verificare tale variazione, se l'handicap complessivo della squadra del giocatore in questione dovesse superare l'hp massimo previsto per il torneo, la squadra potrà terminare ugualmente il torneo, ma le saranno addebitati n. 2 goals di penalizzazione a partita oltre alla normale differenza di goal prevista dall'allegata tabella, tenuto conto del nuovo handicap della squadra; con lo stesso criterio verranno ricalcolati i risultati ed il relativo punteggio di classifica degli incontri già disputati nel medesimo torneo dalla squadra in questione; nel caso siano previsti altri tornei temporalmente consecutivi a quello nel quale è stata decisa la variazione dell'hp, sarà applicato lo stesso criterio di computo dei goal di penalità. In altri tornei non temporalmente consecutivi e non svolti nel medesimo Circolo, la squadra suddetta non potrà essere ammessa a partecipare con quella formazione, non è ammesso quindi per questi casi il superamento dell'hp del torneo.
- 14) Ai giocatori neo patentati, che non siano mai stati giocatori in precedenza o non siano in possesso di hp proveniente da altra Federazione riconosciuto idoneo dalla Commissione, viene attribuito hp – 1 sino alla prima riunione della Commissione.
- 15) Il giocatore con hp – 1 non può giocare tornei con hp superiore a 6 goal, con l'obbligo da parte dell'istruttore federale che lo esamina di dichiarare il tipo di tornei ai quali può partecipare tra 0 e 6 goal di hp; è facoltà della Commissione dichiarare i tornei ai quali può



## Dipartimento Polo

partecipare un giocatore al quale viene abbassato l'hp a -1. L'hp - 1 viene scalato nel conteggio complessivo dell'handicap della squadra.

- 16) La Commissione potrà nominare esclusivamente per i rapporti esterni, un proprio rappresentante. (Presidente)
- 17) Alle riunioni della Commissione potrà presenziare, senza diritto di voto, il Presidente della FISE o un suo delegato.
- 18) Gli handicaps assegnati dalla Commissione saranno ratificati dal Consiglio Federale della FISE.

### **NORME TRANSITORIE**

La Commissione insediata il 13 gennaio 2004 sarà competente per predisporre il regolamento Handicap che sarà approvato dal Consiglio Federale della FISE e per determinare gli handicaps per le stagioni 2004 e 2005, e per tanto sarà operativa fino a tutto il febbraio del 2005.

Per l'anno 2004, in deroga alla normativa di regime, la Commissione prenderà in esame direttamente gli handicaps stabiliti per il 2004 dalla decaduta commissione Handicap del GIP.

Fino al 29 febbraio 2004 si applicano gli handicap assegnati nell'ottobre 2003 dalla decaduta Commissione Handicap del GIP.

Gli handicap del 2004 saranno applicati dal 1° marzo 2004.

La normativa riguardante i giocatori stranieri entra in vigore dal 1° marzo 2004.